

Episodio di Frazione Grimaldi "Albergo Vittoria", Ventimiglia, 07.12.1944

Nome del Compilatore: Sabina Giribaldi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Frazione Grimaldi	Ventimiglia	Imperia	Liguria

Data iniziale: 07/12/1944

Data finale: 07/12/1944

Vittime decedute

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
12	6	2		2	2		6	2		2	2		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
12						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Chiodin Angela, anni 37, civile

Chiodin Maria,

Lorenzi Alberto, anni 64, civile

Lorenzi Battistina, anni 62, civile

Pallanca Rosalba, anni 2, civile

Pallanca Vincenzo, anni 4, civile

Pastorino Giovanni, anni 80, civile

Pittaluga Rinaldo, anni 52, civile

Plank Antonia, anni 22, civile

Trovato Giovanna, anni 2, civile

Trovato Salvatore, anni 37, civile

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Fucilazione di tre gruppi familiari nell'abitato di Grimaldi superiore, precedentemente evacuato per ordine tedesco. La motivazione della strage è incerta, ma potrebbe essere legata al mancato rispetto dell'ordine di evacuazione.

Dagli articoli pubblicati sul giornale "La Stampa" del 04.07.1999 e dell'11.07.1999 risulta che detta strage è stata compiuta in seguito a una delazione ai tedeschi di Giuseppe Eusebi la cui moglie è stata licenziata a causa di un furto dai titolari dell'Albergo "Vittoria" (Lorenzi e Pallanca).

Vedere anche descrizione a pag. 442 del Volume III della "Storia della Resistenza Imperiese" di F.

Biga che dà come motivazione della strage:

“.....esempio da dare alla popolazione che dopo l'ordine di evacuazione della (del 19.9.44) non aveva ubbidito...”

Modalità dell'episodio: Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia: terra bruciata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

34^a Infanterie Division – Grenadier Regiment 253

Nomi:

Maggiore Hans Geiger e Tenente Hirich Goering (presunti autori materiali dell'eccidio di Grimaldi comandavano il battaglione di disciplina formato dai soldati responsabili della fucilazione delle dodici vittime)

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

La strage è stata attribuita a soldati tedeschi agli ordini del maggiore Hans Geiger, comandante del II btg. del Grenadier Regiment 253 della 34a div. di fanteria. Ad essa avrebbero preso parte anche il ten. Heinrich Goering, comandante della IV compagnia della stessa unità, e il collaborazionista italiano Egidio Eugeni. Sarebbero stati anche riconosciuti dei militari della 6a compagnia del II btg.: il tenente E.S. Reichold e il maresciallo Rudolph Ezybilla (CPI, f. 50/10 RG 660)

Estremi e Note sui procedimenti:

Procura Militare di Torino- Dr. Paolo Scafi Sostituto Procuratore -
Udienza preliminare settembre 1999

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Stele di marmo sita a Ventimiglia – Frazione Grimaldi – piazza Angeli Custodi

Lapide sul sacrario sito nel Cimitero di Ventimiglia

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Deposizione di corona di alloro alla lapide in occasione della celebrazione del "25 aprile"

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Francesco Biga, *Storia della Resistenza Imperiese, vol. III*, Imperia, 1998 (pagg. 442 – 514 – 515)
Mirko Bottero (a cura di), *Memoria nella Pietra*, Genova, 1996 (pag. 224 – paragrafo 630 pag. 225 paragrafo 631)
Articoli de "La Stampa" del 4.07.199 e dell'11.07.1999

Fonti archivistiche:

Registro decessi Ufficio provinciale Igiene di Imperia (lettera del 5.11.1997);
Documenti Procura Militare Torino;
CPI, f. 50/10 RG 660
AUSSME, N 1/11, b. 2131

Sitografia e multimedia:

Altro:

Elenco stilato sulla base dei documenti originali d'epoca tedeschi dal prof. Carlo Gentile di Colonia (Germania) storico, ricercatore e nominato perito dal pm Dr. Paolo Scafi (Procura Militare di Torino);

V. ANNOTAZIONI

Dalle fonti (elenco Ufficio Prov.le Igiene di Imperia ed elenco stilato dal prof. Carlo Gentile) risulta che tutte le vittime civili sono decedute il 7 /12/1944 mentre nelle iscrizioni delle lapidi (come da pubblicazione "Memoria nella Pietra" risultano uccise il 9.12.1944e invece di 12 vittime ne risultano 14: una vittima in più è la De Mai Elisabetta uccisa il 3.11.1944 per bombardamento d'artiglieria (come da documento Ufficio Prov.le Igiene di Imperia) ed un'altra è Lorenzi MariaTeresa di anni 71
Alcune fonti datano la strage al 9 dicembre 1944, in contraddizione con quanto asserito dalle fonti processuali. Discrepanze anche riguardo all'età e alla grafia dei nomi di alcune vittime. Il collaborazionista italiano Eugeni, che presumbilmente prese parte alla strage, fu processato e condannato da una corte d'assise straordinaria (CPI, f. 50/10)

VI. CREDITS

Database CPI e CIT